

LA CELLETTA DEL TERMINE



Chi percorre il Sentiero CAI N°105 che da Villagrande di Montecopiolo conduce al Monte Palazzolo e da qui al Passo del Trabocchetto, non può fare a meno di transitare davanti ad una antica celletta dedicata alla Madonna. Oggi al viandante si presenta in tutto il suo splendore e della sua rinascita questa è la storia.

5 Febbraio 2020: stato della Celletta

Durante una ricognizione sul sentiero da parte dei sentieristi della Sezione, colpisce lo stato di abbandono in cui versa la struttura: nicchia senza alcuna immagine significativa, grata arrugginita e murata, intonaco che ricopre malamente una superficie interna con pietra a vista, muri perimetrali con evidenti segni di degrado. Tracce devozionali limitate ad un vecchio rosario aggrappato alla grata e ad un vaso con pianta rinsecchita.

5 Febbraio 2020: nascita di un progetto

Sulla via del ritorno, in macchina, Luca Mondaini e Giovanni Fabbro ripensano allo stato della celletta e a quale cosa si potrebbe fare per restituire ad essa quel decoro ormai perso: collocare nella nicchia una immagine della Madonna, oppure una statua in ceramica o di legno. Si opta per la scultura in legno dato che Luca conosce un artigiano/scultore, Mario Demonte, un pensionato dell'Associazione Aeronautica Militare di Rimini, che si rivela la persona giusta. Per lavori di manutenzione alla struttura si prenderanno contatti con il Comune di appartenenza.

10 Febbraio 2020: incontro con il Sindaco di Pennabilli

La celletta, situata a pochi metri dal confine che separa la Regione Emilia-Romagna dalla Regione Marche e per questo denominata "Celletta del Termine", fa parte del territorio comunale di Pennabilli. Al Sindaco Mauro Giannini viene illustrato il possibile progetto di riqualificazione che prevede interventi di pulizia e consolidamento. La proposta viene accolta in linea di massima: il Comune interverrà con la messa a disposizione dei materiali necessari. Luca e Giovanni, tuttavia, si rendono conto che per azioni di intervento nella celletta bisogna ottenere anche il consenso delle comunità locali. A tal fine Renzo Pisani, un nostro Socio CAI di Villagrande, si impegna ad organizzare un incontro con i loro rappresentanti.

19 Febbraio 2020: incontro con le Comunità di Soanne e Monteboaggine

Ci si vede alle ore 20 a Calvillano, frazione di Montecopiolo, presso il bar/piadineria "La Fontana" gestito da Veruschka Cangiarì dove in una atmosfera conviviale allietata da piadina, prosciutto, salame, formaggio e buon vino, gli animi cedono ad ogni perplessità. Il progetto suscita interesse, anzi la frase più ricorrente è "era ora che qualcuno ci pensasse". Tutti concordi alla proposta di collocare nella celletta una effigie della Madonna del Faggio e sull'onda dell'entusiasmo le due comunità si rendono disponibili ad offrire la manodopera con operai volontari esperti.



25 Febbraio 2020: ha inizio la fase operativa

Presso la celletta avviene l'incontro delle parti interessate al progetto per stabilire compiti e priorità. L'Amministrazione Comunale provvederà alla fornitura del cemento, la Comunità di Soanne si impegna alla asportazione della malta delle connessioni interne ed esterne, la Comunità di Monteboaggine alla loro successiva stuccatura, il CAI Sezione di Rimini provvederà alla sistemazione della nicchia interna e alla ricerca di fonti storiche legate alla costruzione e al vissuto del manufatto.



25 Febbraio 2020: incontro con Alfredo

Alfredo Magalotti, un anziano ultranovantenne, è considerato la memoria storica di Calvillano. Luca, Giovanni e Renzo Pisani di Villagrande lo incontrano a casa sua assistito dai famigliari, seduto accanto ad una scoppiettante stufa a legna. Vengono spiegati i motivi della visita e subito la sua mente si apre ai ricordi di fatti a lui narrati o vissuti, come quando, da pastorello, sorpreso da una tremenda tempesta fu esortato da un amico a rifugiarsi dentro la celletta poiché l'improvvisa piena del Prenna impediva ogni via di fuga. L'ansia di sua madre che, disperata, si era messa alla sua ricerca, si placò solo quando lo vide sano e salvo. Si commuove quando gli viene mostrato il bozzetto della Madonna del Faggio che verrà collocata nella nicchia della celletta.

27 Febbraio 2020: consegna tavola di legno allo scultore

Finalmente possiamo consegnare a Mario Demonte la tavola di faggio (cm. 70x50x10) e una immagine della Madonna del Faggio nella grandezza da scolpire. Immagine che doveva rispondere a precisi requisiti ottenuti grazie a un lavoro certosino e professionale del nostro Direttore de L'Altimetro Loris Succi. Tra circa un mese l'opera sarà terminata.

16 Marzo 2020: emergenza Covid 19

La Pandemia purtroppo fa rallentare o addirittura rinviare lavori e programmi. Luca e Giovanni tuttavia riescono a smurare la grata della nicchia per essere portata alla sabbatura e poi dal fabbro Olimpio Gardini che provvederà alla saldatura dei cardini e alla verniciatura. Nel frattempo Luca cura le pubbliche relazioni per organizzare una cerimonia di inaugurazione della celletta restaurata da tenersi in data 8 agosto, virus permettendo.

26 Maggio 2020: la scultura è terminata

Mario ha lavorato con maestria ed il risultato è eccellente. Giovanni provvederà alle rifiniture: qualche mano di impregnante e di cera. Luca Magalotti, nostro Socio CAI e falegname a Villagrande, taglierà ad arco la parte superiore della tavola.



9 Giugno 2020 è pronta la grata della nicchia

Il fabbro Olimpio ci consegna la grata verniciata di nero, completa dei cardini e della chiusura. I tasselli di questo grande puzzle cominciano ad incastrarsi. C'è soddisfazione.

4 Luglio 2020: risolto il problema dell'acqua per il cantiere

Si può intercettare, proprio davanti alla celletta, una piccola condotta che porta a valle l'acqua della Sorgente Saptille. Renzo Pisani di Villagrande ed Elpidio Corazzini si adoperano in modo da garantire l'acqua necessaria al ripristino della struttura muraria.

21 Luglio 2020: installazione della grata davanti alla nicchia

Un lavoro altamente specializzato curato da Matteo Sarti del Soccorso Alpino del CAI che con maestria ha fissato col cemento a presa rapida, i cardini a sostegno della grata e l'anello di chiusura. Si concretizzano tutte le aspettative.

29 Luglio 2020: incontro in Curia Vescovile a Pennabilli

Si prendono accordi con la segreteria del Vescovo del Montefeltro Mons. Andrea Turazzi per stabilire il giorno in cui celebrare la benedizione della scultura della Madonna: sarà sabato 12 settembre alle ore 10 nel Santuario di Pennabilli. Dal momento che per l'8 agosto non si sarebbero completati i lavori nè potuto svolgere la cerimonia come programmato.

5 Agosto 2020: iniziano i lavori

Alla squadra di Soanne, guidata da Walter Antimi, è affidato il compito di asportazione della malta dalle connessioni tra pietra e pietra sia all'interno che all'esterno della celletta. La squadra di Monteboaggine, con Elpidio Corazzini, Marcello Parlanti, Renzo Pisani e Gabriele Contadini detto "Palanchino", quello di raddrizzare il muro inclinato verso l'esterno di parecchi centimetri. Interventi che rimarranno nella storia di queste comunità, unite per un unico obiettivo.



26 Agosto 2020: ancora un'emergenza Covid 19

Il focolaio del virus insorto nel Comune di Montecopiolo obbliga purtroppo a ridimensionare il programma di inaugurazione della celletta: sarà sempre il 12 settembre ma con inviti rivolti solo alle rappresentanze locali.

4 Settembre 2020: stuccatura dei muri

Il muratore Elpidio comunica di aver terminato la stuccatura dei muri della Celletta del Termine. È meraviglioso vederla rinata. L'impegno di quanti si sono prodigati per il raggiungimento di questo risultato ha dell'incredibile. Rimangono da fare solo delle rifiniture.

7 Settembre 2020: il rivestimento interno del tetto

È opera di Luca Magalotti, falegname a Villagrande, che ha fatto sua l'idea di coprire le tavelle in cotto poco aderenti allo stile architettonico della celletta. Così si è messo alla ricerca di tavole di legno antico che, tagliate a misura e incollate sulle tavelle, hanno donato alla celletta un aspetto più accogliente.



9 Settembre 2020: ultime rifiniture

Si rivernicia la nicchia dove verrà collocata la scultura della Madonna, si colloca esternamente su paletto una targa che a grandi linee narra la storia della celletta. Finalmente tutto è pronto per il giorno dell'inaugurazione.

12 Settembre 2020: Il giorno tanto atteso

La benedizione dell'effigie in legno raffigurante la Madonna del Faggio è l'atto solenne che ridona sacralità e devozione ad un luogo che per tanto tempo era rimasto dimenticato. Ma se tutto ciò è giunto a compimento è perché la gente del posto ha fortemente voluto riprendersi quella storia che non poteva essere interrotta. E questo è stato anche il pensiero del Vescovo Mons. Andrea Turazzi che ha presieduto la cerimonia della benedizione nel Santuario di Pennabilli, dei Sindaci di Montecopiolo Pietro Rossi e di Pennabilli Mauro Giannini, delle rappresentanze delle comunità locali, delle associazioni tra cui il CAI Sezione di Rimini, l'Associazione Arma Aeronatica di Rimini, dell'Ente Parco del Sasso Simone e Simoncello, dei Carabinieri Forestali. Partecipa a questo evento anche il Coro Stella Alpina di Riccione con canti dedicati alla Madonna. Dal Santuario di Pennabilli. L'effigie della Madonna poi è stata trasferita nella nicchia della celletta. Qui sono state consegnate le chiavi del cancelletto ai rappresentanti delle Comunità di Soanne e Monteboaggine che diventano ufficialmente i custodi del sito. Si dice che l'unione dei singoli fa la forza, ma in questo caso è sicuramente intervenuto anche l'imponderabile. Forse... chissà.

Ottobre 2020

**Giovanni Fabbro
Luca Mondaini**



In alto la foto di gruppo dopo la solenne cerimonia di benedizione dell'effigie. In basso il ritrovo dei partecipanti al termine della collocazione all'interno della Celletta del Termine della scultura benedetta.

